

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Decreto di esproprio Rep. n. 255 Prot. n. 22802 del 22 dicembre 2015

Opere di "Completamento della sistemazione idraulico-ambientale dello Scolo Lusore a monte della botte a sifone del Taglio di Mirano". Codice consorziale progetto: 506. Espropriazione per pubblica utilità di immobili siti in Comune di Santa Maria di Sala (VE), intestati alla Società agricola Pierobon Ghedini Marina, Giovanni e Francesco società semplice, partita IVA 00653280271. DECRETO DI ESPROPRIO ex artt. 20, co. 11, e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

[Omissis]

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata, ex artt. 20, co. 11, e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione degli immobili (*di seguito*) individuati *[Omissis]*, in favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - Via Pastrengo, 22 - 00185 ROMA - codice fiscale 80207790587**, Beneficiario dell'espropriazione.

Catasto terreni - Comune di Santa Maria di Sala (VE) - Foglio 16

Mappali 493, 494, 495, 498, 499, 500, 501, 502, 504, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 513, 514, 515, 516, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 527, 528, 529, 530, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 539, 540

Ditta proprietaria: SOCIETÀ AGRICOLA PIEROBON GHEDINI MARINA, GIOVANNI E FRANCESCO SOCIETÀ SEMPLICE, codice fiscale e partita IVA 00653280271 - prop. 1/1

Indennità di espropriazione complessiva ai fini fiscali: € 501.959,00

[Omissis]

Art. 7

L'espropriazione comporterà l'estinzione automatica, ex art. 25 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sugli immobili espropriati non produrranno effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 8

Contro il presente decreto è prevista la tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo che è disciplinata dal codice del processo amministrativo. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità in conseguenza dell'adozione di atti di natura espropriativa o ablativa.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso